

La Prudenza

de

Claudio Gotbeter

Traduzione di Alejandra Manini e Sofia Pagano

Una stanza piccola. Una porta, una tavola, due sedie, un paio di tende da cui si va verso la cucina. Suona una fisarmonica. La luce sale. Margherita è seduta alla tavola. Trinità entra con due bicchieri ed una bottiglia dalla cucina, li lascia sulla tavola e si siede. Lungo silenzio. La musica si interrompe.

TRINITA'

(Sospira. Anche Margherita sospira. Improvvisamente alzano i bicchieri)
Salute, Margherita!

MARGHERITA

Salute, Trinità!
(Bevono)

TRINITA'

(Silenzio)

...Anno nuovo, vita nuova.

MARGHERITA

Così dicono.

TRINITA'

Che quest'anno sia migliore del precedente!

MARGHERITA

E' quello mi auguro tutti gli anni!

TRINITA'

Pure io. A dire il vero, io darei qualsiasi cosa per tornare alla sicurezza dell'infanzia.

MARGHERITA

Qualsiasi cosa è poco.

TRINITA'

... Che bello sarebbe tornare indietro nel tempo! No?

MARGHERITA

Bello? Sarebbe meraviglioso!

TRINITA'

Sì ... Salute, Margherita!

MARGHERITA

Salute, Trinità!
(*Bevono*)

TRINITA'
(*Silenzio*)
... Mi sento male.

MARGHERITA
Condivido il sentimento.

TRINITA'
Grazie.

MARGHERITA
No, non mi ringrazi. Se potessi, lo eviterei... Malauguratamente mi sento come lei o peggio.

TRINITA'
...Guardi che io mi sento "molto" male, eh?

MARGHERITA
Ed io "orribilmente e pessimamente" male.

TRINITA'
Mmm...
(*Silenzio*)
Salute, Margherita!

MARGHERITA
Salute, Trinità.
(*Bevono*)

TRINITA'
(*Riempendo i bicchieri*)
...Stavo pensando che... Insomma, mi sembra che ... Mi sembra che io mi sento peggio.

MARGHERITA
Perché?

TRINITA'
Perché oltre al mio deplorabile stato d'animo, mi fa male la testa.

MARGHERITA
A me fa male la testa e lo stomaco.

TRINITA'

Aspetti! Non mi ha lasciato finire. Mi fa male la testa, lo stomaco, i reni, il fegato... il petto, il pancreas ed ho una tensione nella schiena che non me la tolgono neppure quindici anni di massaggi... Ah, mi fanno anche male le articolazioni. Tutte!

MARGHERITA
...Ha finito?

TRINITA'
Sì... No! A tutto ciò aggiunga un morbo.

MARGHERITA
Che morbo?

TRINITA'
Un morbo... incurabile!

MARGHERITA
Quale?

TRINITA'
Non lo so! E' talmente incurabile che i medici non arrivano a diagnosticarlo.

MARGHERITA
Allora non si può affermare che sia incurabile.

TRINITA'
Sì. Me lo assicurano i medici.

MARGHERITA
E perché glielo assicurano? Se non hanno ancora una diagnosi.

TRINITA'
Perché sono medici, Margherita!

MARGHERITA
Prima devono accertarsi di che morbo si tratta, Trinità!

TRINITA'
Gliel'ho già detto! E' un morbo incurabile, Margherita!

MARGHERITA
Però quale, Trinità?

TRINITA'
Ancora! Basta discutere del mio stato sanitario!... Se lei pretende sfidare tutta la comunità scientifica, abbia almeno la decenza di fare il giuramento di Ippocrate!

MARGHERITA

Che sta dicendo! Io non sfido nessuno. La unica cosa che faccio è osservare e trarre conclusioni da ciò che vedo.

TRINITA'

Allora, guardi! E' evidente che sono ammalata. Chiunque che osservi un po' un suo consimile, è in grado di percepire immediatamente come sta. Ed io sono alla frutta. Deve credermi! Sono malata fino al midollo. Non ho scampo. Guardi queste occhiaie!... Sono giorni che non riesco a dormire!

MARGHERITA

Ed io? Sono mesi che non chiudo occhio!

TRINITA'

Sì, però io sono anni che mi ingozzo con ogni varietà di sonnifero che possa immaginare!

MARGHERITA

A me ormai non mi fanno effetto!

TRINITA'

A me mai mi hanno fatto effetto!

MARGHERITA

Allora perché li prende?

TRINITA'

Perché sto molto male, Margherita! Pero lei non lo vuole riconoscere.

MARGHERITA

E lei non accetta che io sto peggio, Trinità.

TRINITA'

Ma se io sono uno spettro che svanisce! Una malata cronica, Margherita!

MARGHERITA

Ed io una bestiola gravemente ferita al termine della sua agonia! Da quando ho l'uso della ragione, non faccio che andare alla cieca. Appesa ai cornicioni, annaspando nel vuoto per non cadere!

TRINITA'

Anch'io cammino sullo stesso cornicione! Lacerata! Mutilata!

MARGHERITA

Nooooo! Sul mio cornicione no! Nessuno può camminare sul mio cornicione! Tantomeno una lacerata e mutilata, perché sarebbe decisamente già caduta!

TRINITA'

Lo sto facendo. Mi dia un attimo ancora e lo constaterà.

MARGHERITA

Non posso darle tempo! Non vede che mi disfaccio spicchio a spicchio, come un'arancia secca.

TRINITA'

Come pretende che la veda, se mi sto smantellando. Sto affondando come una barca alla deriva!

MARGHERITA

Quando lei avrà finito di affondare con la sua ridicola metafora, io starò sottoterra. Morta e sepolta mille volte.

TRINITA'

Vedremo! Vedremo chi morirà per prima!

MARGHERITA

Se lei sapesse il segreto che custodisco, cambierebbe idea in questo istante.

TRINITA'

(Silenzio)

...Quale segreto?

MARGHERITA

Un segreto.

TRINITA'

...Anche io ne ho uno.

MARGHERITA

Non mi chieda di raccontarglielo perché è in-con-fessabile.

TRINITA'

Va bene. Pero lei non mi chieda che le racconti il mio.

MARGHERITA

Va bene, non lo chiedo.

TRINITA'

Perfetto, nessuna chiede... Salute!

MARGHERITA

Salute! *(Bevono. Silenzio)* ...E' un segreto abominevole.

TRINITA'

E il mio?! Pfui!

(Entra Nina e suona alla porta. Trinità e Margherita si spaventano)

Ahi! ...Chi sarà?

MARGHERITA

Non lo so... Lei aspetta qualcuno?

TRINITA'

Sì, Nina. Come tutti gli anni.

MARGHERITA

Ah, Nina! Certo! Deve essere lei, apra.

TRINITA'

...E se non è lei?

MARGHERITA

...Non apra.

(Nina suona nuovamente alla porta)

TRINITA'

Che faccio? Rischio?

MARGHERITA

Chieda chi è, Trinità. In che mondo vive? Non si apre la porta a chiunque.

TRINITA'

Ha ragione...! Chi è, Nina?

NINA

Sì, sono io!

TRINITA'

(A Margherita, applaudendo)

E'Nina! E' Nina!

MARGHERITA

Certo! Chiedendoglielo così, che vuole che risponda? No, non sono Nina! Sono un ladro! Apra!La derubo, la violento e me ne torno a casa!

TRINITA'

...Come l'ho chiesto?

MARGHERITA

Ha anticipato il nome. Ha detto: chi è, Nina?

TRINITA'

Ah, che stupida! E' vero... E adesso?

MARGHERITA

Che ne so! Le chieda qualcosa di personale. Qualcosa che solo lei può sapere.

TRINITA'

Ha ragione.

(Si baciano)

E' davvero una buona idea...

(Vanno verso la porta)

In che giorno è nata?!

NINA

Come?!

TRINITA'

Mi dica la sua data di nascita, per favore!

NINA

...Perché?!

MARGHERITA

Per sicurezza! La dica!

TRINITA'

Sì, la dica!

NINA

...Il 21 di marzo.

TRINITA'

(A Margherita, contenta)

Il 21 di marzo...

MARGHERITA

...E allora? E' lei?

TRINITA'

Lei non sa in che giorno è nata?

MARGHERITA

No.

TRINITA'

Io neppure... Mi sembra che ho fatto una domanda stupida.

MARGHERITA

Stupida? Io direi che ha fatto una domanda ridicola!

NINA

Che c'è, ragazze?! Perché non aprite?

TRINITA'

Perché non sappiamo se lei è Nina o è un impostore!

NINA

Ahi, Trinità sono io, mi lasci entrare.

TRINITA'

(A Margherita, a voce bassa)

Ha detto il mio nome!

MARGHERITA

Stava ascoltando dietro la porta. E' ovvio.

NINA

(Bussando)

Aprano, una buona volta! Mi sento male!

TRINITA' E MARGHERITA

(Insieme)

E io?

NINA

Per favore! Se tutti gli anni in questo giorno ci riuniamo noi tre!

TRINITA'

Vediamo! Perché ci riuniamo?

NINA

Per festeggiare il nuovo anno.

TRINITA'

E' vero. E' ben informata.

NINA

Certo, se sono Nina!... Questo è irrazionale! Perché non si fidano! Che devo fare perché mi credano?!

MARGHERITA

Mi perdoni, ma qui non si tratta di credere né di fidarsi. Se lei legge i giornali saprà che l'unica cosa ragionevole è la prudenza. Oggi giorno chi vuole sopravvivere deve essere prima di tutto "prudente".

TRINITA'

"Molto prudente".

MARGHERITA

La più piccola distrazione suole terminare in una fatalità. In questa epoca non ci si può fidare di nessuno.

TRINITA'

Esattamente! Covicché se lei è Nina, ci scusi moltissimo, ma qua non entra.

(A Margherita)

Andiamo.

(Fanno qualche passo verso la tavola).

NINA

Che?!

TRINITA'

Non è niente di personale. Capisca. Lo ha già detto Margherita, è una questione di prudenza.

MARGHERITA

La gente è pericolosissima. Ruba e ammazza come se si trattasse di spiluccare noccioline. E la cosa peggiore è che a nessuno importa quello che succede agli altri.

TRINITA'

Senza andare troppo lontano, la settimana scorsa hanno assalito tre appartamenti sullo stesso piano.

MARGHERITA

Non mi dica!?

TRINITA'

Sì. Sono entrati nel primo forzando la serratura. Hanno squartato gli inquilini, hanno involto ogni pezzo nel cellofan, lo hanno conservato nel frigorifero... hanno mangiato un boccone e hanno rubato tutto. Poi hanno fatto un buco nella parete e sono entrati nell'appartamento del vicino.

MARGHERITA

Che barbari!... hanno fatto un buco nella parete?!

TRINITA'

Questo la sorprende? Nell'ultimo sono entrati nel modo più insolito che si possa immaginare: dalle tubature.

MARGHERITA

Noooo!

TRINITA'

Sì, sì. Anche se non può crederlo, sono entrati dalle tubature ...

MARGHERITA

Hanno mezzi ogni volta più sofisticati.

TRINITA'

Così pare. Ci sono toccati tempi durissimi.

MARGHERITA

Eh, sì.

TRINITA'

(Breve silenzio)

Salute, Margherita.

MARGHERITA

Salute, Trinità.

(Bevono)

NINA

Scusino... Sono ancora qui, eh.

MARGHERITA

Ahi, Nina! Lo sappiamo che è là. Non siamo mica sceme.

(Si siede al tavolo)

TRINITA'

E' logico! Come vuole che non lo sappiamo se è un'ora che insiste per entrare!

(Si siede)

NINA

Però non me lo lasciano fare! Mi trattano come se fossi una sconosciuta! E questo non è giusto! Sono Nina! Aprano! *(Suona al campanello)* Su! *(Suona)* Fino a che non mi fanno entrare, da qua non mi muovo!

MARGHERITA

(A Trinità, ridendo)

Veramente, devo riconoscere che è padrona di una perseveranza stupefacente. Io al posto suo avrei già desistito.

TRINITA'

(Ridendo)

Adesso che mi ci fa pensare, è vero... Che facciamo? La lasciamo entrare? Tanta insistenza commuove.

MARGHERITA

(Ridendo)

Non so. La casa è sua.

TRINITA'

(Ridendo)

...Molto da rubare non c'è, allora...

MARGHERITA

(Ridendo)

Decida lei. Se vuole iniziare l'anno rischiando... rischi.

TRINITA'

(Va verso la porta)

...Nina, è ancora là?

NINA

Certo! Non mi sono mossa di un centimetro!

TRINITA'

(Applaude, Margherita la imita)

Ha trionfato la sua perseveranza! Si prepari che le apro.

NINA

E' da molto che sono pronta, Trinità!

TRINITA'

Bene... apro, eh!

NINA

...apra quando vuole!

(La porta ha vari passanti. Trinità ne apre un paio ed improvvisamente si ferma. Scambia un'occhiata con Margherita e dubita se aprire)

E che sta succedendo, adesso?

TRINITA'

Eh, metta le mani sulla testa, per favore!

NINA

(Tra sé, mentre esegue)

Ah, solo questo ci mancava!... E' incredibile!

TRINITA'

Fatto?

NINA

Fatto!

TRINITA'

(apre la porta con molta cautela. A Margherita, applaudendo)

E' Nina! E' Nina!

NINA

Posso entrare?

TRINITA'

Certo che può? Per che cosa ho aperto? Si accomodi, si accomodi. Su.

NINA

(entra con le mani sulla testa. Trinità chiude la porta)

Vogliono perquisirmi?

TRINITA'

(Abbracciandola)

Non sia ridicola, Nina! Lei è un'amica.

MARGHERITA

Ridicola? Non sia irrispettosa! L'abbiamo fatta entrare e lei continua a rispondere con sarcasmo.

TRINITA'

E' vero... Noi le apriamo e la signora si permette battute di cattivo gusto!... Dovrebbe avere un poco di decenza!

MARGHERITA

Lei sa il rischio, il "pericolo" che significa aprire la porta al giorno d'oggi?

TRINITA'

Sì. Chiunque apra la porta, sta rischiando la propria vita.

MARGHERITA

Non solo la propria vita, anche quella tutti coloro che si trovano in casa.

TRINITA'

Molto peggio! Che succederebbe se entrasse un gruppo di malfattori drogati? Eh? Sicuro ci violentano, ci massacrano, ci mettono nel frigo, e dopo si dedicano a bucherellare le pareti fino a lasciare l'edificio una rovina!... Si immagini il dispiacere!

MARGHERITA

Questo non è niente. Se gli viene in mente di spingerci con una pistola alla schiena fino in banca... e ci rubano i risparmi di tutta una vita?

TRINITA'

Io non ho risparmi, Margherita.

MARGHERITA

Io neppure, Trinità. Se mi bastano appena per mangiare! Stiamo facendo un'ipotesi!

TRINITA'

Ah, allora sì. E' possibile.

MARGHERITA

Certo. Tutto è possibile.

TRINITA'

(Breve silenzio)

E ci prendono in ostaggio?

MARGHERITA

Chiaro! Però nessuno sa che siamo ostaggi. La gente crede che facciamo parte della banda, perché i malviventi nascondono le armi sotto i vestiti...! E siccome entriamo tutti insieme...!

TRINITA'

Entriamo così, a viso scoperto?

MARGHERITA

E' logico! A viso scoperto!

TRINITA'

Però nelle banche ci sono sempre telecamere. Registrano tutto!... Ci conviene mettere un cappuccio per non farci riconoscere!

MARGHERITA

Va bene. Mettiamoci un cappuccio.

TRINITA'

O, almeno, un fazzoletto grande. Qualcosa! Sennò siamo perdute...

MARGHERITA

Ha visto? Tutto per aver aperto una porta!

TRINITA'

Che orrore!

MARGHERITA

Dovrebbero modificare il codice di edilizia urbana e proibire gli edifici con porte.

TRINITA'

E già che ci siamo, anche quelli con tubature!

MARGHERITA

Sì.

TRINITA'

(Alzando il calice)

Salute, Margherita!

MARGHERITA

Salute, Trinità.

(Bevono)

NINA

(Abbassando le braccia, stupita)

Scusino, non vorrei insistere con la stessa cosa, però sono Nina... Inoltre sono già entrata, e non è successo niente.

TRINITA'

Perché abbiamo avuto fortuna!... Per colpa sua quasi ci hanno accusato di furto e omicidio.

MARGHERITA

Come minimo vent'anni di carcere...

NINA

Un'altra volta?!... E' incredibile! Io non ho fatto niente! Ma che gli succede?

MARGHERITA

No, certo! Bussare tutto il giorno a tutte le porte che trova, è fare niente!

TRINITA'

Davvero, se non fosse che odio la violenza, l'avrei cacciata a calci in questo istante.

MARGHERITA

A me non mi mettano alla prova... Perché se devo difendermi, mi difendo, eh!

TRINITA'

Ah! Pure io! Se la mia vita è in pericolo, non dubiterei neppure un secondo ... E lei Nina?

NINA

Io? Eeeeh ... be', penso di sì... Sì. In questo siamo d'accordo.

TRINITA'

Che vuole dire, Nina?

NINA

... Con che?

TRINITA'

Con essere d'accordo! ... Lei ha detto: "in questo siamo d'accordo" .Che significa?

NINA

Niente, significa che se ... se sono in pericolo, se mi sento minacciata da qualcuno, neppure io dubiterei a difendermi.

TRINITA'

... Ad agredire?!

NINA

No, ad aggredire no. A difendermi.

TRINITA'

... E come si difenderebbe?

NINA

Che ne so! ... Immagino che userei ... qualsiasi cosa. Quello che avrei a portata di mano!

TRINITA'

(Guarda Margherita, e fugacemente, gli oggetti del posto)

Bene ... allora ... vuol dire che se la sua vita fosse in pericolo lei aggredirebbe con la prima cosa che trovasse a portata di mano.

NINA

E sì. Penso proprio di sì. Ma per difendermi! ...

TRINITA'

(Velocemente immobilizza Nina torcendole il braccio dietro la schiena. Margherita collabora)

Chi le dà per primo, le dà per due ...

NINA

Aia! Che fanno? Attente, fa male!

TRINITA'

(Mentre legano Nina ad una sedia usando la sua mantellina e il foulard di Margherita)

La migliore difesa è un buon attacco!

NINA

Ma sono impazzite! Le prego, ferme!

MARGHERITA

In casi come questi il fattore sorpresa è importantissimo.

NINA

Aia!

TRINITA'

L'ha detto lei!

MARGHERITA

Se si concede al nemico il tempo di pianificare una strategia di attacco, non c'è nessuna possibilità di sopravvivere.

NINA

Non ho mai pensato di attaccarvi! Come potrei farlo, se loro sono le uniche persone di cui mi fido! Anzi, ne ho la prova! Una lettera personale importantissima. Molto delicata! Se mi lasciano, gliela faccio vedere.

MARGHERITA

Certo, sì. Adesso la lasciamo andare.

TRINITA'

Già!

NINA

Ma è vero! Ha a che fare con la vita. Con la mia vita!... Se avessi avuto intenzione di attaccarle, non avrei mai scritto una lettera così. Quando la leggeranno capiranno.

MARGHERITA

Certo, certo!

NINA

E' una prova inconfutabile di quel che dico!

MARGHERITA

Sì, Nina, sì. Bel tentativo ma fallimentare. La smetta d'insistere.

NINA

Va bene! Non insisto più. Facciano quel che vogliono ... ma quando accada quel che ... "l'inevitabile", perché io non indietreggio mai, per tanto è inevitabile, dovranno riconoscere che si erano sbagliate. Assolutamente sbagliate!

MARGHERITA

Anche a Galileo gli dicevano che sbagliava.

TRINITA'

E' vero!... Ed è stato anche minacciato di morte perché abiurasse alle proprie convinzioni!

NINA

Ma che c'entrano Galileo e le convinzioni in tutto questo?!

TRINITA'

Tutto c'entra con tutto! Il risultato di oggi è in intimo rapporto con la storia di ieri! Se io ho una efficace visione del passato, ciò aumenta le mie probabilità di esistere in futuro.

MARGHERITA

E non solo, si può dire che il segreto di una vita longeva è imparare dalla storia. Dai crimini dei nostri cari antenati.

TRINITA'

Giusto! Quello è il segreto.

NINA

Ma che segreto e segreto! Qua l'unico segreto è la pazzia!... Loro sono insane!

MARGHERITA

Lei è la insana

(Trinidad annuisce)

NINA

Tutte e due sono insane! Non hanno idea di quel che fanno! Sono pazze! Pazze da legare!
... Aiutoooooooooo!!!! Qualcuno mi aiuti!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!

TRINITA'

(Spaventata)

Shhhh!!! Non urli!

NINA

Due pazze scatenate mi hanno legata alla sediaaaaaa !!!!

TRINITA' E MARGHERITA

(insieme)

Shhhhhhhhhh !!!!

NINA

(Alzandosi)

Per favore venite!! Vogliono tagliarmi a pezzettini e mettermi nel frigoriiiiiiiferooooo!!

Aiuuuuu...!!

(Margherita e Trinità si lanciano su di lei e la tirano dietro alla tavola. Si vedono solo le gambe di Nina)

Aiiii! Mi stanno attaccando!! Aiuuuuutooo!!..

(Margherita comincia a soffocarla)

Aaaaah... ah!

MARGHERITA

Basta gridare come un maiale! Mi innervosisce molto!

NINA

Aah... ah...!

TRINITA'

(Tentando di allontanare Margherita)

No, Margherita! No!... Si fermi!... Per favore, Margherita! Me la lasci un poco a meeeee!...

(Spinge Margherita e si mette al posto suo)

Basta gridare come un maiale! Mi innervosisce molto!

NINA

Aaaaah... ah...!

MARGHERITA

Anche a me!...
(La soffocano insieme)

NINA
Uuuh...

TRINITA'
Questa è una casa di famiglia! Di gente civilizzata! Che penseranno i vicini di tutto questo scandalo?

MAGHERITA
Qua non si grida! Ha capito?

TRINITA'
Ecco! Qua si parla bene o non si parla! ... Fino a che non registra questo nel suo cervello urlatore le si proibisce di aprire bocca! Chiaro? ... Risponda! E' chiaro? Nina?! ...
(La mollano. A Margherita)
E' chiaro.

MAGHERITA
Ben fatto!

TRINITA'
Grazie. Lo meritava ... E' una isterica.

MAGHERITA
Questo ci insegna che svelare un segreto ad un amico lo può trasformare in un pericolosissimo nemico.

TRINITA'
E' vero! Quel che ha iniziato come celebrazione quasi finisce in tragedia ... Per fortuna abbiamo reagito velocemente.

MARGHERITA
Sinceramente, complimenti!

TRINITA'
Complimenti a lei!
(Si baciano. Nina è rimasta immobile nel suolo. La guardano per un momento)
Che ne pensa, Margherita? E' ... come si direbbe ... ferma?

MARGHERITA
La si vede piuttosto ... ferma.

TRINITA'
Lo so. Gli chiedo si è ... molto ferma! Così, intenzionata a non muoversi mai più.

MARGHERITA

Invece di domandare, perché non le misura il polso?

TRINITA'

Ha ragione. Ottima idea.

(Va come per farlo ma si ferma prima di toccarla)

Ai, no! Mi fa senso toccarla. E si è morta?

MARGHERITA

Allora le faccia la prova dello specchio.

TRINITA'

Non sia ridicola, non vede che ha gli occhi chiusi!

MARGHERITA

Ma non per farla guardare! Deve metterglielo sotto il naso. Così, sotto! Se si appanna vuol dire che è viva se no vuol dire che è tutto il contrario.

TRINITA'

Certo, lo so. Lo ho visto in un film. Sì ... ma c'è un piccolo inconveniente, l'unico specchio che ho è quello del bagno, ed è attaccato al muro.

MARGHERITA

Come! Non ne ha uno portatile nella borsa per truccarsi?

TRINITA'

Non c'è l'ho. E lei?

MARGHERITA

Io ce l'ho. Ma l'ho lasciato a casa. Non mi piace andare con la borsa per la strada tentando i ladri.

TRINITA'

Allora non ci serve. E' come non averlo.

MARGHERITA

E vero, sì ... Che peccato!

(Rimane a guardare Nina)

Che cos'è?

TRINITA'

Non è Nina?

MARGHERITA

Quello bianco che fuoriesce sotto il braccio! Cosa sarà?

TRINITA'

Uuuuh ... Vediamo ...

(Lo prende)

Una busta ... Senza mittente ne destinatario!...

MARGHERITA

Andiamo! Lo apra, Trinità!

TRINITA'

Margherita, aprire corrispondenza altrui è reato.

MARGHERITA

Ma se non ha mittente nè destinatario, smette di essere corrispondenza. Diventa una semplice e normalissima busta. E in più è buttato sul pavimento di casa sua. Aprirla è assolutamente legale.

TRINITA'

Perfetto!

(Apri velocemente la busta. Tutte e due danno la schiena al pubblico. Legge)

Lalala lalà lalà. Lala lalà lalala, lalala lalà lalà....

(Guardandosi con Margherita)

Noooo!

(Torna a leggere)

Lililì lilì lililì, lilì ...

(Guardandosi con Margherita)

Non ci posso credere!

MARGHERITA

(Legge)

Lolo loooooo ...

TRINITA'

Allora ... Nina si è suicidata!

MARGHERITA

Sì?

TRINITA'

Certamente. Era solo questione di tempo, Margherita. Un minuto prima, un minuto dopo, comunque si sarebbe ammazzata. Lo dice qua! Firmato da lei!... Noi ci siamo anticipate un po'. C'è differenza? ... Le abbiamo dato a malapena una mano.

MARGHERITA

Quattro mani. Nel collo.

TRINITA'

Va bene ... sì ... Ma per legittima difesa.

MARGHERITA
... Su quello ha ragione.

TRINITA'
Certo, Margherita! Ho ragione!

MARGHERITA
E' stato per legittima difesa ...

TRINITA'
Certamente! Che potevamo fare?!

MARGHERITA
Quando qualcuno attacca come un cinghiale senza controllo, gridando a squarciagola, con violenza infinita, una ha il diritto di difendersi.

TRINITA'
Esattamente!

MARGHERITA
... Usava tutto quello che aveva a portata di mano. Sedie, bottiglie, tappi! Qualsiasi cosa la trasformava in un arma mortale!

TRINITA'
Siiii! L'immaginazione malvagia dei criminali non ha limiti!

MARGHERITA
Era evidente che ci avrebbe tagliato a pezzettini!
(Piangendo)
E' stato orrendo, Trinità, ma abbiamo dovuto difenderci! Io l'ho visto con i miei occhi!
Sono testimone di quel che è successo!
(Adagia la testa sulla spalla di Trinità)

TRINITA'
(La imita)
Pure io! Siamo testimoni, Margherita!

MARGHERITA
Molto bene! ... Vuol dire che, se tutti i testimoni presenti hanno visto lo stesso, non ci sono dubbi. "E' stato legittima difesa".

TRINITA'
Perfetto. Si è chiarito tutto. Per unanimità di testimoni, è stato legittima difesa.

MARGHERITA
Proprio così ...

TRINITA'

(A Nina)

Ha sentito? Legittima difesa ...

(Breve silenzio)

MARGHERITA

(Sempre guardando Nina)

Trinità

TRINITA'

Che?

MARGHERITA

Pensavo che a dire il vero, ancora non abbiamo verificato se è morta.

TRINITA'

No.

MARGHERITA

No ... Si vede che è morta e in legittima difesa, di quello non ci sono dubbi.

TRINITA'

In oltre si è suicidata.

MARGHERITA

Sì. E' scritto nella lettera, ma ... per un fatto morale e umanitario, corrisponde verificarlo ufficialmente. In caso contrario che cosa ci distingue degli assassini?

TRINITA'

Che ci distingue?

MARGHERITA

Ah, Trinità, ci pensi un pochino, che ci distingue dagli assassini?

TRINITA'

(Riflette)

... La classe sociale?

MARGHERITA

No. C'è qualcosa di molto di più importante. Direi che è ... essenziale.

TRINITA'

Il DNA.

MARGHERITA

Noooo

TRINITA'

Ma mi dia un indizio, Margherita. Così su due piedi non mi viene in mente niente.

MARGHERITA

La legalità! La legge! Quando le cose si svolgono all' interno di una cornice ufficiale, sono legali. Per quello si sono create le leggi, Trinità ... Le farò un esempio. Presupponiamo che io sono un spietato assassino, un criminale senza frontiere, e ... e ... No, meglio, sono il presidente di una nazione ...

TRINITA'

Di quale?

MARGHERITA

Ma non importa, Trinità! Non c'è bisogno d'identificarlo! Sto facendo un esempio a caso!

TRINITA'

Mi perdoni! Continui, Margherita, continui pure.

MARGHERITA

... Sono il presidente di una nazione. Repentinamente m'invento una scusa qualsiasi, passo il confine, e senza fare una formale dichiarazione di guerra, una cosa "ufficiale", inizio a uccidere a più non posso tutto ciò che si muove ... Sono una vile assassina comune e normale. Vero?

TRINITA'

E beh ... sì.

MARGHERITA

Bene, si tratta proprio di questo. Per non essere un assassino bisogna farlo diventare ufficiale e punto. Tutto il legale è permesso. E' l'unico modo di stabilire una morale comune. *(Per sé)* Brava Margherita!

TRINITA'

Ahhh, certo. Adesso ho capito ... Certo, se è legale ...

(Rimane per un po' guardando Nina)

Allora ... le facciamo una dichiarazione di guerra?

MARGHERITA

Ma non sia ridicola! Viviamo in guerra, Trinità! Ancora non se n'è accorta? Esca per la strada una decina di minuti ...

TRINITA'

Ma manco morta !

MARGHERITA

Appunto! Manca soltanto verificare se è morta e dopo ... dopo ... mmm ...

TRINITA'

Stiliamo un atto e firmiamo come testimoni!

MARGHERITA

Proprio così! Quella è la procedura! Non mi veniva. La ringrazio tanto.
(Si baciano)

TRINITA'

Di niente, Margherita. Per fortuna me ne intendo un po' di leggi.

MARGHERITA

Che ne pensa ... verificiamo?

TRINITA'

Mi sembra di sì...

(Guardano Nina un'altra volta. Silenzio)

... Come facciamo?

MARGHERITA

.... Credo che l'unica soluzione sia portarla in bagno.

TRINITA'

Ha ragione ... Lo specchio non si può portare di qua, e allora ...

MARGHERITA

Ecco ... Se la montagna non viene ...

TRINITA'

Quale montagna?

MARGHERITA

Non importa, Trinità. Risolviamo questo di una buona volta. Oggi è capodanno...

(Intanto tenta di muovere Nina trascinandola per le braccia)

.... E ho intenzione di continuare a festeggiare.

TRINITA'

Giusto! Nulla deve offuscare l'allegria. Avanti! Atteggiamento positivo!

(Prende Nina per le gambe)

MARGHERITA

Forza, Trinità.

TRINITA'

Si, forza! ... eh, pensare che non volevo manco toccarla ... Di questi tempi ci si abitua a tutto.

MARGHERITA

(Non riescono a muoverla)

Che c'è?! Mi aiuti, da sola non ci riesco!

TRINITA'

Ma cosa crede che stia facendo!? Non vede!?

MARGHERITA

Quel che fa non basta! S'impegni di più, la prego! Metta più volontà!

TRINITA'

Ce la sto mettendo! Non mi sgridi!

MARGHERITA

Così non va, Trinità.

(Molla Nina)

Non l'abbiamo mossa manco di un centimetro. Lasci perdere ... Molli!

TRINITA'

Ah ...

(Pure lei la molla)

MARGHERITA

Proviamo in un altro modo ...

TRINITA'

D'accordo

(Guarda senza aiutare)

MARGHERITA

(Riprova, senza successo)

No, così no ...

TRINITA'

No ...

MARGHERITA

E così?

(Tenta)

Neanche ...

TRINITA'

Neanche ...

MARGHERITA

Vediamo ... Mi lasci pensare.

TRINITA'
La lascio.
(Si siede)

MARGHERITA
(Pensa)
Mi sembra che se ognuna prende una gamba ed un braccio, è più facile.

TRINITA'
D'accordo
(Si alza per aiutare)
Mettiamoci al lavoro.

MARGHERITA
Ma che fa?!

TRINITA'
Quello che lei ha detto!

MARGHERITA
Ma se prende la gamba destra prenda il braccio destro!

TRINITA'
Va bene, mi scusi, non me ne ero accorta ...

MARGHERITA
E' meglio semplificare, Trinità. Lei dalle gambe e io dalle braccia.

TRINITA'
Capisco.
(Prende Nina dalle gambe)

MARGHERITA
Noooo!

TRINITA'
(Mollando Nina)
Adesso cosa c'è?!

MARGHERITA
Prima facciamo largo. Mi aiuti col tavolo, per favore.

TRINITA'
E' una buona idea.
(Spostano il tavolo e lo sistemano di fronte alla porta d'ingresso. La sedia di Margherita rimane nel posto di prima. Per la prima volta si vede Nina morta)

MARGHERITA
Adesso sì. E' molto più semplice.

TRINITA'
Un attimino! Bisogna ancora spostare la sedia, Margherita.

MARGHERITA
E se lei l'ha vista la sposti lei. O mi devo occupare di tutto io?

TRINITA'
No, no. Io l'ho vista, io la sposto.
(Porta la sedia accanto alla tavola. Si distrae giocando con i bicchieri)

MARGHERITA
Si affretti, Trinità!

TRINITA'
Mi affretto, sì, sì. Mi affretto.

MARGHERITA
(Tra sé e sé)
Incredibile ...
(A Trinità)
Fatto?

TRINITA'
Fatto.

MARGHERITA
Al tre facciamo forza insieme ... Uno ... due ... tre.

TRINITA' e MARGHERITA
(Insieme)
Va ...!

MARGHERITA
(Tirando Nina per le braccia verso un lato)
Mmmm! Forza! Mmmm! Andiamo, più ... volontà!

TRINITA'
(Tirando Nina per le gambe verso il lato opposto)
Forza e volontà!

MARGHERITA
Attenda, attenda! Ahi! Attenda!
(La mollano)
Aia! Mi sono fatta uno strappo nella schiena!

TRINITA'

Io mi sono storto il polso.

MARGHERITA

Sì, ma la schiena è più delicata. Lei lo sa cos'è una ernia del disco? Aia...!

(Si sentono forti rumori di fuochi d'artificio)

TINITA'

(Spaventata corre a nascondersi)

E' cominciata la guerra! Si salvi chi può! Scappiamo!

(Scavalca il cadavere e si nasconde dietro la tenda della cucina)

MARGHERITA

(Impaurita pure lei, mentre tenta di nascondersi)

Mio Dio! Siamo innocenti!

TRINITA'

(Sbucando)

Venga, Margherita!

MARGHERITA

Per favore non sparate!

TRINITA'

Qua è più sicuro! Venga!

MARGHERITA

(Va verso la tenda scavalcando il cadavere. I fuochi continuano)

Noi stavamo festeggiando tranquillissimamente, e Nina ci ha aggredito a tradimento!

(Si nasconde insieme a Trinità, chiudono le tende. Fuori campo)

Non mento! Non siamo delle assassine!

TRINITA'

(Fuori campo, tranquillizzata)

Margherita, aspetti ...

MARGHERITA

(Fuori campo)

E' stato per legittima difesa! C'è Trinità come testimone e anche io!

TRINITA'

(Fuori campo)

Margherita ...

MARGHERITA

(Fuori campo)

Tutto è stato fatto nei termini consentiti dalla legge!

TRINITA'
(Fuori campo)
Si fermi, per favore!

MARGHERITA
(Fuori campo)
Sì, sì!!!! Fermi!!! Non sparate più!!!!

TRINITA'
(Fuori campo)
Noooo!!!! Lei si fermi!!!!
(Si sentono due sberle)
Si fermi un attimo!!! La smetta di urlare e mi ascolti!!!

MARGHERITA
(Fuori campo. Stupita)
... Mi ha schiaffeggiato, Trinità.

TRINITA'
(Fuori campo. Stupita)
E beh ... lei urlava come una pazza. Sembrava Nina ... così, isterica, non si accorgeva di niente.

MARGHERITA
(Fuori campo)
Di che cosa mi dovevo accorgere?

TRINITA'
(Fuori campo)
Senta

MARGHERITA
(fuori campo. Continuano gli spari dei fuochi, ma più piano)
Che succede?

TRINITA'
(Fuori campo)
Ascolti bene...

MARGHERITA
(Apri appena la tenda per sentire meglio. La chiude. Fuori campo)
... Si stanno sparando con artiglieria pesante. Manco se fossimo le peggiori criminali al mondo.

TRINITA'
(Fuori campo)
Non è artiglieria. Quel che sente non sono spari.

MARGHERITA

(Fuori campo)

A no?! E che sono allora, applausi?!

TRINITA'

(Fuori campo)

Sono fuochi d'artificio, Margherita.

MARGHERITA

(Fuori campo)

... E' sicura?

TRINITA'

(Fuori campo)

Certo! Se c'è qualcosa che non mi manca è l'udito.

MARGHERITA

(Fuori campo)

... Non sono spari?

TRINITA'

(Fuori campo)

No. Rifletta un po'. Si suppone che per la fine dell'anno la gente suole sparare fuochi d'artificio. Sono petardi.

MARGHERITA

(Fuori campo)

Questo significa che ...

(Affacciandosi)

... è già mezzanotte.

TRINITA'

(Affacciandosi)

Tutto indica che è così.

MARGHERITA

(Entra piano in scena. Breve silenzio. Ancora si sente qualche botto.)

Petardi ...

(Trinità entra piano)

E' capodanno e noi invece di festeggiare ...

(Piagnucolando scavalca il cadavere di Nina)

... ci lasciamo distrarre da qualsiasi stupidaggine.

(Si siede nella sua sedia)

TRINITA'

Va bene, non si colpevolizzi, Margherita. Stavamo verificando. Lei stessa l'ha detto! E' stato per una questione umanitaria.

MARGHERITA
Io ho detto questo?

TRINITA'
Sì. Quando spiegava la differenza tra i presidenti e gli assassini.

MARGHERITA
Aah... mi ricordo ...
(Pensa un momento)
Va bene. E' vero.

TRINITA'
Certo.

MARGHERITA
... via! Dopotutto, malgrado il mondo sia terribile, ci si arrangia per non contaminarsi.

TRINITA'
Per fortuna!
(Sedendosi nella sua sedia)
Se no dove andremo a finire?

MARGHERITA
La natura è saggia, Trinità.

TRINITA'
Sì ... Sa una cosa? Curiosamente mi sto sentendo meglio.

MARGHERITA
Io è da un pezzo che mi sento meglio.

TRINITA'
... No ci crederà, ma ora che me ne rendo conto ... mi sento bene ... "molto bene"

MARGHERITA
Condivido il sentimento.

TRINITA'
Grazie ...
(Guardano nuovamente Nina. Silenzio)
Perché si sarà suicidata?

MARGHERITA

(Guardando Nina)

... Veramente ... non ne ho la più pallida idea.

TRINITA'

(Guardando Margherita)

... Che male che sta la gente, no?

MARGHERITA

Lo ha detto.

TRINITA'

(Alzando il bicchiere)

... Salute, Margherita!

MARGHERITA

... Salute, Trinità!

(Brindano e bevono. Musica di fisarmonica. Qualche secondo dopo interrompe la musica il suono del campanello. Si guardano impaurite. Buio.)

FINE

